



Disciplinare per l'accesso al Servizio "Servizi per la Prima Infanzia"

Art. 1 - Oggetto del Disciplinare

Il presente Disciplinare regola l'accesso al Servizio "Servizi per la prima infanzia" previsto dal vigente Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale.

Il Disciplinare definisce per lo stesso Servizio:

- destinatari;
- finalità ed attività previste;
- organizzazione e funzionamento;
- progetto educativo ed organizzativo;
- alimentazione;
- sede;
- personale impiegato;
- rapporto operatori-utenti;
- cosa trovano i bambini e le bambine;
- cosa portano i bambini e le bambine;
- quando è aperto;
- ammissione e requisiti di accesso, graduatorie, verifica e sospensione temporanea o definitiva (dimissione);
- compartecipazione economica del cittadino/utente.

Art. 2 - Destinatari del Servizio

Sono destinatari del Servizio tutti i bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni residenti nel Comune dell'Ambito Territoriale in cui è attivo il servizio, fatta salva l'applicazione di specifica graduatoria permanente ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per l'Accesso al Sistema Integrato Locale dei Servizi e degli Interventi Sociali dell'Ambito Territoriale Napoli Tredici, di qui in avanti denominato "Regolamento".

Considerati e riconosciuti i diritti del minore diversamente abile, il Servizio prevede la sua l'accoglienza, salvo i casi in cui le condizioni di disabilità siano tali da richiedere la presenza in loco di personale sanitario.



Art. 3 - Finalità e Attività previste

I Servizi per la prima infanzia concorrono con le famiglie alla crescita e alla formazione dei bambini e delle bambine in età compresa fra i tre mesi e i tre anni, affiancando e sostenendo le famiglie nei compiti di cura e di educazione.

Il Servizio persegue i seguenti obiettivi:

- offrire ai bambini e alle bambine un luogo di formazione, di cura e socializzazione volto a promuovere un armonico sviluppo delle loro potenzialità cognitive e affettive, in un contesto esterno a quello familiare, attraverso il loro affidamento quotidiano e continuativo a figure diverse da quelle parentali, dotate di specifica competenza professionale;
- sostenere le famiglie, con particolare attenzione a quelle monoparentali, al fine di facilitare l'accesso delle donne al mondo del lavoro;
- rispondere alle esigenze dei genitori che lavorano in maniera flessibile.

Il Servizio garantisce l'esecuzione delle seguenti attività, con particolare riferimento ai bambini e alle bambine di età compresa tra i 3 e i 12 mesi:

- sostegno alla sperimentazione corporea;
- sviluppo del linguaggio.

Il Servizio garantisce l'esecuzione delle seguenti attività, con particolare riferimento ai bambini e alle bambine di età compresa tra i 12 e i 36 mesi:

- giochi di movimento;
- giochi percettivi e cognitivi, per migliorare le coordinazioni oculo/manuale e per rafforzare il linguaggio;
- attività manipolative;
- giochi liberi fra bambini/e.

Art. 4 Organizzazione e funzionamento

Il programma delle attività del Servizio è sottoposto ai destinatari dello stesso, al momento dell'iscrizione.

Alla fine di ciascun anno, è somministrato un questionario di gradimento del servizio alle famiglie dei bambini e delle bambine accolte.





Art. 5 – Progetto educativo ed organizzativo

Il progetto educativo è sottoposto ai destinatari del Servizio, al momento dell'iscrizione.

I Servizi alla prima infanzia valorizzano e rispettano il ruolo educativo attivo delle famiglie e garantiscono ad esse la massima condivisione ed informazione sul progetto educativo e sulla gestione del servizio.

Art. 6 – Alimentazione

Il menù adottato è approvato dall'Azienda Sanitaria Locale, ed è strutturato in modo da garantire un'alimentazione equilibrata e completa sotto il profilo nutrizionale.

Le famiglie possono richiedere per i propri figli la somministrazione di diete speciali, per rispondere alle esigenze nutrizionali di bambini e bambine che presentino problemi di alimentazione o esigenze collegate alle convinzioni religiose delle famiglie, debitamente certificate.

Art. 7 – Sede

Il Servizio si svolge presso strutture ubicate nei Comuni dell'Ambito Territoriale.

Art. 8 – Personale Impiegato

Al funzionamento dei Servizi per la prima Infanzia concorrono le seguenti figure professionali:

- Coordinatore – con laurea in materie Psico-Sociali - svolge funzioni di elaborazione, attuazione e verifica del progetto educativo e organizzativo;
- Educatori – con laurea in scienze dell'educazione – svolgono funzioni relative all'educazione e alla cura dei/delle bambini/e, alla relazione con le famiglie e collaborano con il coordinatore per il buon funzionamento del progetto educativo;
- Operatori per l'Infanzia – con diploma o laurea - svolgono funzioni relative all'educazione e alla cura dei/delle bambini/e, alla relazione con le famiglie e collaborano con il coordinatore per il buon funzionamento del progetto educativo;





- Operatore addetto alla preparazione dei pasti – con comprovata esperienza nel settore.

Art. 9 – Rapporto Operatori-Utenti

Ogni educatore segue, al massimo, 7 bambini/e dai 3 mesi ai 12 mesi di età.

Ogni educatore segue, al massimo, 10 bambini/e dai 12 mesi ai 36 mesi di età.

Ogni operatore per l'infanzia segue, al massimo, 7 bambini/e dai 3 mesi ai 12 mesi di età.

Ogni operatore per l'infanzia segue, al massimo, 10 bambini/e dai 12 mesi ai 36 mesi di età.

La presenza delle figure dell'educatore e dell'operatore per l'infanzia è alternativa.

Art. 10 – “Cosa trovano” i bambini e le bambine

I bambini e le bambine dai 3 mesi ai 12 mesi di età trovano: culla, sediolone, giochi adeguati all'età, fogli e cartoncini, pastelli e materiali per la manipolazione dei colori, utensili per il pasto (tranne biberon e tettarella), etc..

I bambini e le bambine dai 12 mesi ai 36 mesi di età trovano: giochi adeguati all'età, la merenda, il pranzo, il lettino, la culla, fogli, cartoncini, pastelli materiali per la manipolazione colori, etc...

Art. 11 – “Cosa portano” i bambini e le bambine

I bambini e le bambine dai 3 ai 12 mesi di età portano: indumenti di ricambio, latte, pannolini, biberon, tettarella, copertina, lenzuola per la culla, asciugamani e calzini anti-scivolo personali, grembiolino per le attività.

I bambini e le bambine dai 12 ai 36 mesi di età portano: indumenti di ricambio, pannolini, biberon, tettarella, copertina per il lettino, asciugamani e calzini anti-scivolo personali, grembiolino per le attività.



Art. 12 – Quando è aperto

Il Servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00, per 52 settimane l'anno, per rispondere alle esigenze dei “tempi di lavoro” dei genitori, alle esigenze del territorio e ai bisogni delle bambine e dei bambini.

Per chi ha esigenze specifiche, è possibile richiedere le seguenti prestazioni aggiuntive e/o differenziate, per le quali sono previste costi diversificati:

- la pre-accoglienza dalle ore 07.00 alle ore 08.00. La prestazione è disponibile se richiesta da un minimo di cinque bambini/e;
- la post-accoglienza, dalle ore 16.00 alle ore 18.00. La prestazione è disponibile se richiesta da un minimo di cinque bambini/e;
- l'accoglienza di sabato dalle ore 08.00 alle ore 16.00. La prestazione è disponibile se richiesta da un minimo di cinque bambini/e. Il sabato è possibile richiedere solo la pre-accoglienza;
- l'accoglienza dalle ore 08.00 alle ore 12.30/13.00. La prestazione prevede anche il pranzo.

Art. 13 - Ammissione e requisiti d'accesso, graduatoria, verifica e sospensione temporanea o definitiva (dimissione)

13.1 Ammissioni e requisiti d'accesso

Per accedere al Servizio occorre presentare di norma una richiesta specifica presso l'Ufficio Servizio Sociale del proprio Comune di residenza.

La domanda d'accesso al Servizio deve essere presentata entro e non oltre il 30 Giugno di ciascun anno. È possibile presentare domanda d'accesso al Servizio anche nel corso dell'anno, la stessa può essere accolta a condizione che vi siano posti disponibili.

La domanda d'accesso al Servizio vale per un anno, fatta salva la possibilità di recesso dal Servizio alla scadenza di ogni trimestre, con preavviso di almeno dieci giorni.

Il pagamento del Servizio è annuale e può essere effettuato in quote trimestrali, secondo le modalità definite con l'Ufficio Servizi Sociali.

Sono ammessi al Servizio i nuclei familiari che si trovano nelle seguenti situazioni, in ordine di priorità:

- nuclei mono-parentali;
- nuclei in cui lavorino entrambi i genitori.

È riconosciuto un “punteggio ulteriore d'accesso”, pari a tre punti, per la presenza di un minore disabile nel nucleo familiare richiedente.



13.2 Graduatoria permanente

In seguito alla pubblicazione del Bando per la presentazione delle domande per l'accesso al Servizio, è formulata la Graduatoria degli aventi diritto, strutturata secondo le seguenti priorità:

1. nuclei mono-parentali;
2. nuclei in cui lavorino entrambi i genitori;
3. altre situazioni, che in ogni caso rispondano ai requisiti d'accesso di cui al presente disciplinare.

Gli utenti possono comunque presentare, anche successivamente, le istanze di accesso al Servizio; la graduatoria degli aventi diritto è da intendersi, pertanto, come graduatoria aperta.

La graduatoria aperta è soggetta:

- a “scorrimento” = ingresso in graduatoria del primo richiedente avente diritto, che ha prodotto istanza successivamente alla formazione della graduatoria stessa;
- a revisione annuale = dopo ogni anno, la graduatoria è sottoposta a revisione. A tal fine si valutano tutte le domande già inserite e tutte quelle pervenute dopo la formulazione della graduatoria vigente, verificando sia l'aggiornamento, sia la permanenza dei requisiti per l'accesso al servizio. Sulla base di tale valutazione è formulata la nuova graduatoria.

Qualora il destinatario non risulti utilmente collocato nella graduatoria d'accesso, può richiedere l'erogazione del servizio pagando per intero il costo dello stesso, sempre che non risulti diminuita la capacità ricettiva degli aventi diritto. A tal fine deve produrre specifica richiesta.

13.3 Sospensione temporanea e dimissione dall'erogazione del Servizio

L'erogazione del Servizio non è a tempo indeterminato, ma è definita primariamente dalle risorse e dai bisogni dei destinatari del Servizio, fatta salva l'eventuale sospensione temporanea e la dimissione dall'erogazione del Servizio motivata dall'aggiornamento della graduatoria di Accesso al Servizio, la quale viene sottoposta a revisione annuale secondo le modalità più sopra indicate.

In particolare, le sospensioni temporanee dal Servizio avvengono in presenza di una delle seguenti condizioni:



- in caso di assenza di durata superiore ai 5 giorni, senza che la stessa sia giustificata (in tal caso la riammissione alla frequenza è subordinata alla presentazione di apposita certificazione).

Le sospensioni definitive (dimissioni) dal Servizio avvengono:

- al compimento del 3° anno di età, fatto salvo il completamento dell'anno scolastico in corso;
- in caso di assenza di durata superiore ai 15 giorni, senza che la stessa sia giustificata (in tal caso la riammissione alla frequenza è subordinata alla presentazione di apposita certificazione)

Art. 14 - Compartecipazione economica dell'utente

Il Servizio prevede la partecipazione minima alla spesa da parte dell'utente pari al 33% del costo dello stesso.

Alla partecipazione minima alla spesa va aggiunta una ulteriore quota determinata dalla fascia d'accesso in cui il richiedente è collocato in base alla certificazione ISEE prodotta.

Di seguito si riportano le percentuali di partecipazione alla spesa, determinate ai sensi del Regolamento e del presente Disciplinare:

- 1^a Fascia d'accesso "prioritaria" e "ordinaria" (I.S.E.E. da zero a 100% del minimo vitale): 33% del costo del Servizio
- 2^a Fascia d'accesso (I.S.E.E. dal 101% a 150% del minimo vitale): 33% del costo del Servizio + 25 % del costo del Servizio diminuito del 33%
- 3^a Fascia d'accesso (I.S.E.E. dal 151% al 200% del minimo vitale): 33% del costo del Servizio + 50 % del costo del Servizio diminuito del 33%
- 4^a Fascia d'accesso (I.S.E.E. dal 201% a 300% del minimo vitale): 33% del costo del Servizio + 75 % del costo del Servizio diminuito del 33%
- 5^a Fascia d'accesso (I.S.E.E. oltre il 301% del minimo vitale): 33% del costo del Servizio + 100 % del costo del Servizio diminuito del 33%

La determinazione della tariffa per la partecipazione al Servizio, è calcolata annualmente dall'Ufficio competente, sulla base del costo del Servizio.

Tale tariffa successivamente è sottoposta all'approvazione del Coordinamento Istituzionale e della Giunta Comunale dell'Ente Capofila.





Art. 15 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Disciplinare si rinvia al Regolamento vigente.

